

# I TRATTATI

NOZIONE, PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE, COMPETENZA  
A STIPULARE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO



# DEFINIZIONE

Incontro della volontà di due (trattato bilaterale) o più (trattato multilaterale) Stati, o altri soggetti internazionali, produttivo di effetti giuridici vincolanti per i contraenti, nei limiti e sulla base del consenso ad obbligarsi prestato

Diverse denominazioni (Accordo, Trattato, Convenzione, Carta, Statuto, Patto, Scambio di note)

---

# TRATTATI E CONTRATTI DI DIRITTO INTERNO

- Analogia strutturale

  - vedi anche le analogie tra atti costitutivi di società e associazioni e trattati istitutivi di organizzazioni internazionali

- Ruolo profondamente diverso a motivo della carente istituzionalizzazione della funzione di produzione normativa

# LA CODIFICAZIONE DEL DIRITTO DEI TRATTATI

La Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati

Stati parte: 114 (entrata in vigore nel 1980) + Palestina e Santa Sede

La Convenzione di Vienna sulla successione tra Stati rispetto ai trattati (1978)

Stati parte: 23 (entrata in vigore nel 1996)

Progetto di articoli sugli effetti dei conflitti armati sui trattati (2011)

La Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati tra Stati e organizzazioni internazionali o tra organizzazioni internazionali (1986)

Parti: 31 Stati, 12 organizzazioni internazionali + Palestina (non ancora in vigore)

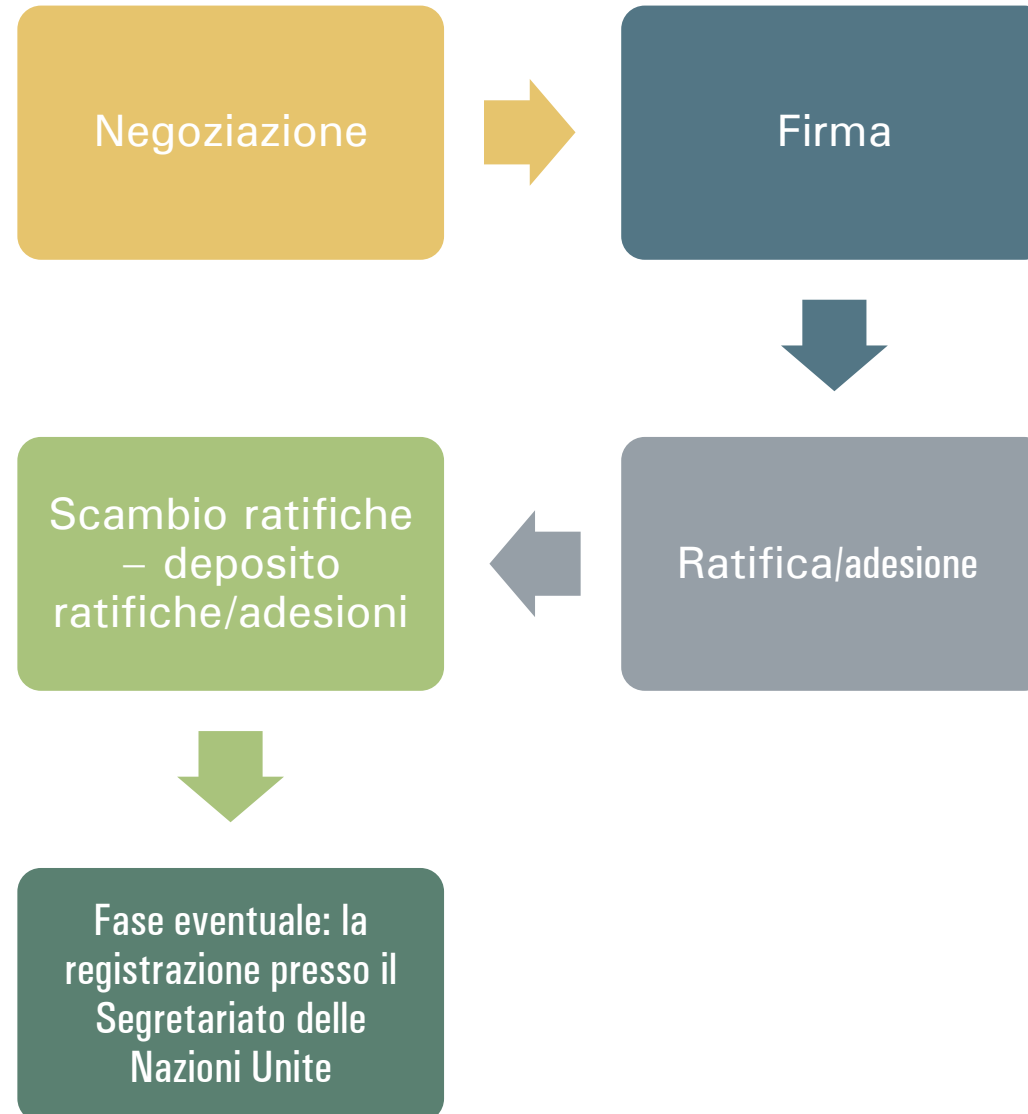
Guida alla pratica sulle riserve (2011)

---

## IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEI TRATTATI

- Libertà della forma
  - Due procedimenti tipici
    - Procedimento in forma solenne
    - Procedimento in forma semplificata
  - Per *il diritto internazionale* i trattati stipulati in base ai due procedimenti hanno la medesima forza giuridica
-

## IL PROCEDIMENTO IN FORMA SOLENNE



---

# LA NEGOZIAZIONE

Chi può condurre i negoziati?

*I plenipotenziari*

Art. 7, Convenzione di Vienna 1969

1. Un individuo viene considerato il rappresentante di uno Stato per l'adozione o l'autenticazione del testo di un trattato o per esprimere il consenso dello Stato ad essere vincolato da un trattato:

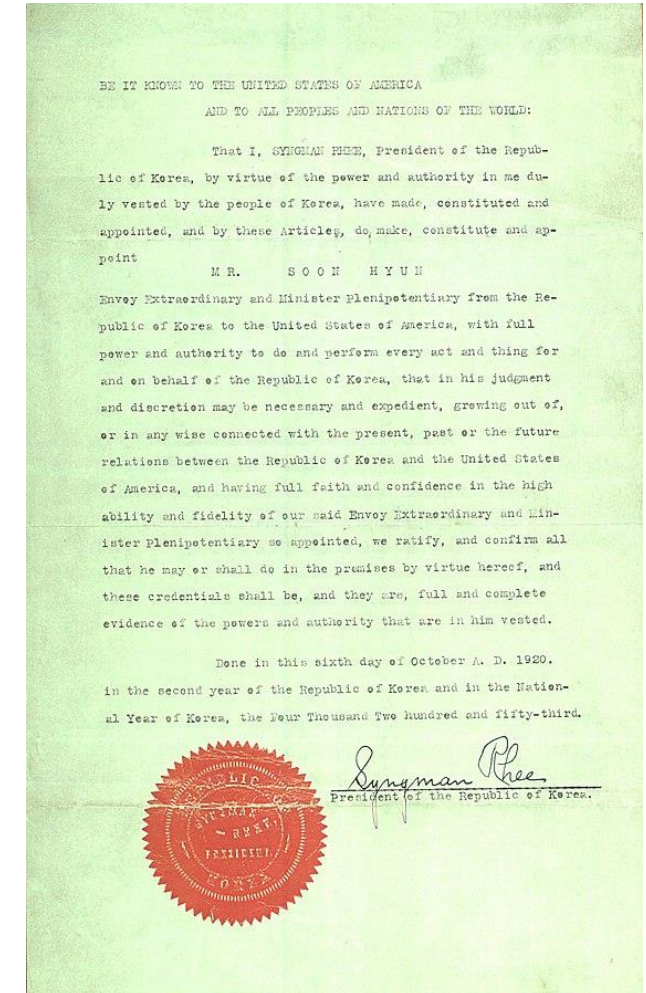
a) quando presenti i pieni poteri appropriati [...]



# COSA SI INTENDE PER "PIENI POTERI"?

Art. 2(1)(c), Convenzione di Vienna 1969

[...] un documento emanato dall'autorità competente di uno Stato che designi una o più persone a rappresentare lo Stato nel corso dei negoziati, l'adozione o l'autenticazione del testo di un trattato, per esprimere il consenso dello Stato stesso ad essere vincolato da un trattato o per compiere ogni altro atto riguardante il trattato stesso





# È SEMPRE NECESSARIO PRODURRE I "PIENI POTERI"?

Art. 7, Convenzione di Vienna 1969

2. Sono considerati rappresentanti dello Stato al quale appartengono, in virtù delle loro funzioni, e senza dover presentare i pieni poteri:

- a) i Capi di Stato, i Capi di Governo ed i Ministri degli affari esteri, per tutti gli atti relativi alla conclusione di un trattato;
- b) i capi di missioni diplomatiche, per l'adozione del testo di un trattato tra lo Stato accreditante e lo Stato accreditario;
- c) i rappresentanti accreditati degli Stati ad una conferenza internazionale o presso un'organizzazione internazionale o uno dei suoi organi, per l'adozione del testo di un trattato nel corso di detta conferenza, presso detta organizzazione o detto organo.



# LA FIRMA

- Chiude formalmente i negoziati e autentica testo come definitivo (art. 10, Conv. Vienna 1969)
  - Testo diviene modificabile solo con riapertura negoziati
- Obblighi discendenti dalla firma

Art. 18, Conv. Vienna 1969

Uno Stato deve astenersi dal compiere atti suscettibili di privare un trattato del suo oggetto e del suo scopo: a) quando ha firmato il trattato [...], finché non ha manifestato la propria intenzione di non divenire parte del trattato



## RATIFICA/ADESIONE

- Manifestazione di volontà con cui lo Stato si vincola al trattato sul piano internazionale
- Competenza a ratificare/aderire rimessa al diritto (costituzionale) interno
  - di norma Capi di Stato o di Governo
- Ratifica ≠ adesione
  - Ratifica: Lo Stato ha partecipato ai negoziati
  - Adesione: Lo Stato non ha partecipato ai negoziati
- Adesione possibile solo per trattati multilaterali aperti (*i.e.* con clausola di adesione)

# SCAMBIO RATIFICHE

## DEPOSITO RATIFICHE/ADESIONI

### Scambio degli strumenti di ratifica

- Trattati bilaterali
- Effetto immediato

### Deposito presso uno Stato o il segretariato di un'organizzazione internazionale

- Trattati multilaterali
- Perfeziona l'accordo tra Stati depositanti
  - generalmente dopo il raggiungimento di un certo numero di ratifiche nonché
  - eventualmente, dopo un periodo di *vacatio*

# LA REGISTRAZIONE PRESSO IL SEGRETARIATO DELLE NAZIONI UNITE

- Art. 102 della Carta delle Nazioni Unite
  1. Ogni trattato ed ogni accordo internazionale stipulato da un Membro delle Nazioni Unite dopo l'entrata in vigore del presente Statuto deve essere registrato al più presto possibile presso il Segretariato e pubblicato a cura di quest'ultimo.
  2. Nessuno dei contraenti di un trattato o accordo internazionale che non sia stato registrato in conformità alle disposizioni del paragrafo 1 di questo articolo, potrà invocare il detto trattato o accordo davanti ad un organo delle Nazioni Unite.
- Fase eventuale, non integrativa dell'efficacia
- Mancata registrazione, tuttavia, implica impossibilità di invocare il trattato in parola di fronte agli organi delle Nazioni Unite (inclusa la Corte internazionale di giustizia)
  - Salvo che gli Stati abbiano in altro modo provveduto a pubblicare il trattato

# IL PROCEDIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA

## In cosa consiste la semplificazione?

- La firma chiude il procedimento di formazione del trattato
  - Non necessari ratifica e scambio/deposito
- Prassi seguita in materie tecnico-amministrative (i cd. *executive agreements*)

---

## A QUALI CONDIZIONI LA FIRMA VINCOLA LE PARTI?

---

Art. 12, Convenzione di Vienna del 1969

1. Il consenso di uno Stato ad essere vincolato da un trattato viene espresso con la firma del rappresentante di tale Stato:

a) quando il trattato prevede che la firma abbia tale effetto;

b) quando sia stato accertato che gli Stati che hanno partecipato ai negoziati avevano convenuto che la firma avrebbe avuto tale effetto; o

c) quando l'intenzione dello Stato di dare tale effetto alla firma risulti dai pieni poteri del suo rappresentante o sia stata espressa nel corso dei negoziati.

---

# LA COMPETENZA A STIPULARE I TRATTATI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

## Art. 87

8. [Il Presidente della Repubblica] [...] ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere

## Art. 80

Le Camere autorizzano con legge la ratifica dei trattati internazionali che sono di natura politica, o prevedono arbitrati o regolamenti giudiziari, o importano variazioni del territorio od oneri alle finanze o modificazioni di leggi

## Art. 89

Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità

COSTITUZIONE  
REPUBBLICA I

CAPO PROVVISORIO DELLO ST  
razione dell'Assemblea Costituente  
1947 ha approvato la Costituzione

disposizione finale della Costituzione

PROMULGA

Repubblica Italiana nel seguente

PRINCIPÎ FONDAMENTALI

1. Ogni cittadino



---

# LA *RATIO* DELLA DISCIPLINA COSTITUZIONALE

- Atto sostanzialmente governativo (v. controfirma)
- Controllo preventivo di costituzionalità del Presidente della Repubblica
- Controllo democratico del Parlamento su trattati di particolare rilievo politico o suscettibili di incidere sulla funzione legislativa

**IN QUALI  
CIRCOSTANZE LA  
COSTITUZIONE  
CONSENTE LA  
STIPULA DI  
ACCORDI IN  
FORMA  
SEMPLIFICATA?**

In tutti casi non ricompresi nell'art. 80, vale a dire per i trattati che non

- siano di natura politica
- prevedano arbitrati o regolamenti giudiziari
- importino variazioni del territorio, o
- oneri alle finanze, o
- modificazioni di leggi

# LA VIOLAZIONE DELLE NORME INTERNE SULLA COMPETENZA A STIPULARE

*Cosa succede se il Governo italiano stipula un accordo in forma semplificata in una delle materie coperte dall'art. 80 Cost.?*

Casi della prassi:

- Richiesta di adesione alle Nazioni Unite
- Concessione di basi militari in ambito NATO
- Accordi in materia di gestione dei flussi migratori

Di regola assenso *ex post* del Parlamento (per le Nazioni Unite, v. l. n. 848/1957)

# LA VIOLAZIONE DELLE NORME INTERNE SULLA COMPETENZA A STIPULARE

Il problema della validità internazionale della manifestazione della volontà "viziata" sul piano interno

- Schema costituzionalista
  - validità internazionale del trattato dipende da validità interna degli atti che hanno portato alla sua conclusione
  - invalidità può essere determinata da qualsiasi violazione del diritto interno
- Schema internazionalista "puro"
  - irrilevanza del diritto interno
  - *ius representationis omnimodae* del Governo

1. Il fatto che il consenso di uno Stato ad essere vincolato da un trattato sia stato espresso violando una disposizione del suo diritto interno concernente la competenza a concludere trattati, non può essere invocato da tale Stato per invalidare il proprio consenso, a meno che tale violazione non sia stata **manifesta** e non concerna una norma di **importanza fondamentale** del proprio diritto interno.

2. Una violazione è manifesta quando essa appaia obiettivamente evidente ad ogni Stato che si comporti, in materia, in base alla normale prassi ed in buona fede.

**Soluzione intermedia**

**L'ART. 46 DELLA  
CONVENZIONE DI  
VIENNA**

# QUID RISPETTO ALLA PRASSI ITALIANA?

*La stipula di accordo in f.s. in una delle materie coperte dall'art. 80 Cost. integra i presupposti indicati dall'art. 46 Convenzione di Vienna?*

- Art. 80 Cost. è una norma interna di importanza fondamentale
- La violazione di una norma costituzionale è agevolmente conoscibile dalla controparte

Tuttavia...

Art. 45, Convenzione di Vienna del 1969

Uno Stato non può più invocare una causa di nullità di un trattato [...] se, dopo essere venuto a conoscenza dei fatti, tale Stato [...] b) debba, a motivo della propria condotta, essere considerato come avente accettato [...] la validità del trattato

**...validità sul piano internazionale può esser fatta salva in base al principio di acquiescenza**